

Prot. n° ANSF 00678/09

Firenze 09-02-2009

ANTICIPATO VIA FAX

TRENITALIA S.p.A.

Piazza della Croce Rossa, 1

00185 - ROMA

p.c. **Or.S.A.**

Settore Ferrovie

Segreteria Generale

Via Magenta, 13

00185 - ROMA

Oggetto: carrozza intermedia fuori servizio. Agente unico.

Rif.to: Nota Segreteria Generale Orsa Settore Ferrovie prot. n. 011/S.G./Or.S.A. del 28 gennaio 2009

Allegata nota a riferimento

Allegata alla presente si trasmette la nota a riferimento pervenuta a questa Agenzia.

Si chiede a codesta Impresa ferroviaria di fornire a questa Agenzia tutti gli elementi necessari ad una corretta valutazione del caso, inclusi i provvedimenti emanati, le esigenze che li hanno resi necessari e le analisi propedeutiche svolte.

IL DIRETTORE

(dott. ing. Alberto Chiovelli)

Alberto Chiovelli

**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.ite-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 28 gennaio 2009

Prot. n° 011/S.G./Or.S.A.

ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n° ANSF 00456/09

Firenze 29-01-2009

Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria
Ing Alberto Chiovelli

Oggetto: carrozza intermedia fuori servizio. Agente unico.

Alcune Regioni hanno segnalato che, presso gli Impianti della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia, sono affisse delle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale di accompagnamento in caso di guasto al sistema porte di vettura intercalata a convogli che viaggiano affidati al solo macchinista (A.U.).

Tale disposizione consente la circolazione del treno pur non essendo soddisfatte le condizioni di accesso fra le varie sezioni e di comunicazione della clientela con il personale del treno (assenza del citofono).

A tal proposito il gestore dell'Infrastruttura, con disposizioni 35/2002-21/2007-22/2007 e 40/2007, prescrive alle Imprese Ferroviarie le procedure da seguire in caso di guasti al materiale e la circolabilità dello stesso.

La società Trenitalia con N.E.I.F. 4.0, modifiche all'ISPAT ed alla PGOS, ha provveduto ad emanare le procedure di dettaglio.

Orbene, l'applicazione della disposizione in contestazione, crea dei gravi problemi alla sicurezza dei viaggiatori nonché dell'esercizio ferroviario.

Ciò posto, si sollecita codesta Agenzia, per le proprie competenze, ad adottare tutte le iniziative finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)

Inviato: lunedì 10 novembre 2008

Oggetto: carrozza intermedia messa fuori servizio.

In risposta alla richiesta di chiarimenti sul comportamento del personale di accompagnamento relativamente alla messa fuori servizio di una carrozza intermedia in composizione, si fa presente quanto segue:

1° - treni ad Agente Unico di condotta:

La situazione può essere assimilata al caso di guasto apparecchiatura SCMT per treni affidati al solo macchinista (v. all. 4 comma 6 ISPAT) ove viene previsto, tra le possibili soluzioni per tali treni anche con locomotiva non collegata alla parte rimorchiata, che il CT prende posto in cabina di guida come secondo agente dopo avere dato avviso alla clientela, fino alla prima stazione ove sia possibile reperire altro agente (di accompagnamento o di condotta) od al limite fino a termine corsa.

Quindi per analogia a quanto sopra riportato la messa fuori servizio di una carrozza per guasto al sistema porte oppure per presenza di due porte dallo stesso lato non utilizzabili per guasto (Indipendentemente dalla sua ubicazione) e conseguente chiusura degli intercomunicanti, è possibile anche in caso di servizi ad A.U. di condotta con l'obbligo per il CT di avvisare la clientela presente nella seconda parte.

Ovviamente la carrozza dovrà essere riparata o tolta dalla composizione nella stazione termine di corsa del treno seguendo le procedure previste per gli avvisi agli organismi competenti sulla base delle disposizioni in essere.

2° - treni a doppio agente di condotta e CT nella parte rimorchiata:

La carrozza deve essere messa fuori servizio e non necessita il suo presenziamento.

Il CT può accedere nelle carrozze ubicate nella seconda parte del convoglio agendo sulle porte intercomunicanti con l'ausilio della chiave tripla di servizio.

Anche in questo caso il CT deve avvisare la clientela presente nella parte seguente la carrozza fuori servizio circa la sua presenza nella prima parte del convoglio.

Vale anche in questo caso la necessità di riparazione o scarto della carrozza nella stazione termine di corsa previo avviso agli organismi competenti sulla base delle disposizioni in essere.

Paolo Giordano e Sergio Passini.

Cell. 3138275347